



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

### REQUISITI SPECIFICI

#### AREA EMERGENZA URGENZA: Pronto Soccorso

#### PREMESSA

Il Pronto soccorso è l'unità organizzativa deputata all'emergenza, deve assicurare gli interventi diagnostico-terapeutici di urgenza e quelli compatibili con le specialità di cui è dotata la struttura, deve poter eseguire i primi accertamenti diagnostici strumentali e di laboratorio e gli interventi terapeutici necessari alla stabilizzazione del paziente. Deve garantire il trasferimento protetto del paziente nel reparto più appropriato.

In questa sezione sono specificati i requisiti minimi autorizzativi per la struttura del Pronto Soccorso.

Per le strutture progettate e realizzate successivamente alla pubblicazione dei presenti requisiti l'autorizzazione del Pronto Soccorso prevede la strutturazione dell' OBI secondo le indicazioni previste nella relativa scheda di valutazione.

La presente scheda modifica e/o integra la normativa D.G.R. 26/21 del 4 giugno 1998.

	REQUISITI STRUTTURALI	SI	NO
1.	I locali e gli spazi sono ad uso esclusivo ed hanno una superficie complessiva adeguata alla tipologia e al volume delle attività erogate.		
	<b>La dotazione minima di ambienti prevede:</b>		
2.	Area coperta di accesso diretto per mezzi e pedoni (camera calda).		
3.	Area di sosta tecnica per le ambulanze durante le procedure di consegna del paziente, attigua alla camera calda		
4.	Sala d'attesa dotata di un adeguato numero dei posti a sedere rispetto ai picchi di frequenza degli accessi, sorvegliata e con telefono pubblico con le caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni previste nella scheda di riferimento		
5.	Area triage tale consentire la raccolta-dati, informazioni ed una breve semplice valutazione con rispetto della privacy anche ai sensi della normativa vigente		
6.	Un ambulatorio per la gestione codici rossi, con le caratteristiche strutturali, tecnologiche, organizzative, di arredo e dotazioni previste nella scheda di riferimento dell'ambulatorio chirurgico.		
7.	Un ambulatorio per la gestione codici verdi e bianchi con le caratteristiche strutturali, tecnologiche, organizzative, di arredo e dotazioni previste nella scheda di riferimento dell'ambulatorio medico.		
8.	locali per l'osservazione breve, con le caratteristiche strutturali, tecnologiche, organizzative, di arredo e dotazioni previste nella scheda di riferimento dell'OBI.		
9.	Locale pausa lavoro per il personale, di dimensioni non inferiori ai 9 mq.		
10.	Locale per il coordinatore infermieristico, di dimensioni non inferiori ai 12 mq.		
11.	Un locale attesa pazienti barellati correlati al picco di frequenza degli accessi, comunque non inferiore a quattro posti barella		
12.	Un locale lavoro infermieri con le caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni previste nella scheda di riferimento.		
13.	Uno studio medico (non ambulatorio di dimensioni non inferiori ai 9 mq)		

STRUTTURA \_\_\_\_\_ COMUNE: \_\_\_\_\_, VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**REQUISITI SPECIFICI****AREA EMERGENZA URGENZA: Pronto Soccorso**

		SI	NO
14.	Servizi igienici per utenti, di cui uno idoneo ai disabili con le caratteristiche strutturali, impiantistiche, di arredo e dotazioni previste nella scheda di riferimento.		
15.	Servizi igienici per il personale distinti per sesso con le caratteristiche strutturali, impiantistiche, di arredo e dotazioni previste nella scheda di riferimento..		
16.	Un locale deposito per il pulito.		
17.	Un locale deposito sporco con vuotatoio con sistemi di aereazione ventilazione anche artificiali.		
18.	Spazio adeguato per le attività amministrative e di archivio.		
19.	Locali per l'accettazione, attività amministrative e di archivio (solo per le strutture con più di 15.000 accessi/anno).		
20.	Locali dedicati per le funzioni di Pubblica Sicurezza, vigilanza, emergenza generale (assicurate le funzioni)		
21.	Per le nuove strutture, progettate e realizzate successivamente alla pubblicazione dei presenti requisiti, disponibilità di un locale polivalente, dotato di opportuni requisiti di sicurezza e con almeno un letto per la gestione temporanea dei casi di agitazione psicomotoria e delle emergenze infettive con le caratteristiche strutturali, impiantistiche, di arredo e dotazioni previste nella scheda degenze.		
22.	Locale deposito barelle e sedia a rotelle.		
23.	Spazio/armadi per il deposito del materiale di consumo.		
24.	Disponibilità di un locale destinato alla sosta temporanea delle salme.		
25.	Spazio/locale esterno per la sosta delle ambulanze.		
26.	Locale attrezzato per la decontaminazione, situato all'esterno dei percorsi puliti e dell'area medica del P.S.		

	REQUISITI IMPIANTISTICI	SI	NO
27.	La struttura è in possesso dei requisiti generali previsti nelle apposite schede.		
28.	<b>In relazione al condizionamento ambientale devono essere assicurate le seguenti caratteristiche igrotermiche:</b>		
	a. la temperatura interna, estiva e invernale, è compresa tra 20 e 24 C°;		
	b. l'umidità relativa, estiva e invernale, è compresa tra 40% e 60%;		
	c. il ricambio aria/ora (aria esterna senza ricircolo) 6 volumi/ora;		
	d. l'impianto di ventilazione / condizionamento contaminazione controllata.		

STRUTTURA \_\_\_\_\_ COMUNE: \_\_\_\_\_, VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**REQUISITI SPECIFICI****AREA EMERGENZA URGENZA: Pronto Soccorso**

	<b>In relazione all'impianto dei gas medicali:</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
29.	a. Sono presenti in ogni postazione ossigeno, aria medica, vuoto centralizzato;		
	b. ciascun impianto dei gas medicali/tecnici è dotato di una doppia stazione di riduzione della pressione;		
	c. è presente e funzionante un impianto di allarme per la segnalazione dell'esaurimento dei gas medicali;		
	d. per ogni postazione di intervento sono previste le bocchette di gas medicali con ossigeno, vuoto, aria compressa;		
30.	In relazione alla prevenzione incendi è presente e funzionante un impianto di rilevazione degli incendi.		
	<b>In relazione alla sicurezza elettrica e alla continuità elettrica:</b>		
31.	a. L'impiantistica elettrica è realizzata conformemente alle vigenti disposizioni normative in materia.		
	b. è assicurata un'alimentazione elettrica di sicurezza, automatica e disponibile entro un tempo di 15 sec.		
	c. per gli apparecchi elettromedicali che supportano le funzioni vitali del paziente vi è disponibilità dell'alimentazione di sicurezza entro 0,5 sec.		
	d. sono assicurate un numero adeguato di prese elettriche collegate al gruppo elettrogeno e all'UPS.		
32.	In relazione all'impianto fonia-dati è garantita la comunicazione con il la Medicina d'urgenza l'OBI e la terapia intensiva		
33.	Collegamento telefonico diretto, o tramite "passante" con la centrale operativa o con il DEA di riferimento.		

	<b>REQUISITI TECNOLOGICI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
	<b>La dotazione minima di tecnologie sanitarie prevede:</b>		
34.	a) Attrezzature di base per ambulatorio medico (vedi relativa scheda)		
	b) Attrezzature di base per ambulatorio chirurgico (vedi relativa scheda)		
	c) Autoclave per sterilizzazione rapida		
	d) Aspiratore automatico carrellato		
	e) Elettrocardiografo		
	f) Monitor defibrillatore dotato di P.M. transtoracico (almeno uno ogni due ambulatori con un minimo di due)		

STRUTTURA \_\_\_\_\_ COMUNE: \_\_\_\_\_, VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

### REQUISITI SPECIFICI

#### AREA EMERGENZA URGENZA: Pronto Soccorso

	REQUISITI TECNOLOGICI	SI	NO
35.	g) Attrezzature per il monitoraggio ECG, PA, SpO2, TC (almeno uno ogni due ambulatori con un minimo di due)		
	h) Pompe infusione (almeno due)		
	i) CPAP		
	j) Ventilatore meccanico trasportabile (per sala urgenze)		
	k) Lampada scialitica per ogni postazione di lavoro		
	l) Emoteca per urgenza (eventualmente disponibile presso la stessa struttura)		
	m) Frigorifero per conservazione farmaci		
	n) Riscaldatori esterni		
	o) Ecografo (eventualmente disponibile presso la stessa struttura)		
	p) Pulsossimetro ricaricabile		
	q) Apparecchio per glicemia		
	r) Scaldaliquidi		
	s) Spremisacca		
	t) Drenaggio toracico		
	u) Set vena centrale		
	v) Set per minitracheotomia		
	w) Cateteri vescicali		
	x) Set rianimazione cardiopolmonare adulto, comprendente laringoscopio, tubi di varie misure, ambu o pallone non autoespandibile (va e vieni) (almeno uno per ogni ambulatorio)		
	y) Set rianimazione cardiopolmonare pediatrico (almeno uno)		
	z) Set rianimazione cardiopolmonare neonatale (almeno uno)		
	aa) Set per immobilizzazione colonna e arti		
	bb) Disponibilità di Apparecchio per emogasanalisi		
	cc) Armadio farmaci e disponibilità antidoti		
	dd) Barella tecnica su ruote (almeno una per postazione)		
	ee) Barella con cinture di sicurezza		
	ff) Barella cucchiaio con cinture di sicurezza		
	gg) Telo ustionati		
	hh) Serie collari cervicali		
	ii) Materassino a depressione		
	jj) Barella spinale		

STRUTTURA \_\_\_\_\_ COMUNE: \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

### REQUISITI SPECIFICI

#### AREA EMERGENZA URGENZA: Pronto Soccorso

	In merito al trasferimento dei pazienti:	SI	NO
36.	a. È assicurata la dotazione necessaria per il radiocollegamento con la centrale operativa		
	b. E' assicurata la presenza di attrezzature per la movimentazione dei pazienti (sollevatore, teli scorrevoli, ecc.)		
	c. È assicurata la disponibilità di almeno un'ambulanza di tipo A e di una di tipo B (D.M. 553/87) coordinate dalla centrale operativa		

### REQUISITI ORGANIZZATIVI

	REQUISITI ORGANIZZATIVI	SI	NO
37.	La dotazione organica del personale medico ed infermieristico è rapportata alla tipologia della struttura ed al volume delle prestazioni.		
38.	La dotazione organica del personale medico ed infermieristico è individuata sulla base della normativa vigente in materia di determinazione delle dotazioni organiche, ruoli e profili professionali, qualifiche funzionali.		
39.	L' articolazione dei turni del personale medico ed infermieristico garantisce la presenza di personale medico e personale infermieristico nell'arco delle 24 ore sette giorni su sette.		
40.	<b>Il pronto soccorso è:</b>		
	a. costituito in servizio autonomo;		
	b. dotato di un organico proprio.		
41.	<b>La dotazione di personale è (fino a 15.000 accessi/anno):</b>		
	a. 7 medici;		
	b. 1 coordinatore infermieristico;		
	c. 10 infermieri professionali;		
	d. 5 unità di personale ausiliario (OSS).		
42.	<b>Per ogni incremento di 5.000 accessi (o frazione di 5.000) la dotazione deve essere aumentata di:</b>		
	a. una unità di personale medico;		
	b. una unità di personale infermieristico.		
43.	<b>Se il P.S. è inserito in un DEA per le funzioni di osservazione breve (OBI) e terapia semi-intensiva di medicina d'urgenza gli standard di personale sono integrati da:</b>		
	<b>Per i primi quattro posti letto:</b>		
	a. 6 unità di personale medico;		
	b. 12 infermieri professionali;		
	c. 3 unità OSS.		

STRUTTURA \_\_\_\_\_ COMUNE: \_\_\_\_\_, VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**REQUISITI SPECIFICI****AREA EMERGENZA URGENZA: Pronto Soccorso**

		SI	NO
44.	<b>Per moduli successivi di quattro posti letto (o frazione di 4):</b>		
	a. una unità di personale medico;		
	b. 2 unità di personale infermieristico;		
	c. una unità di OSS.		
45.	<b>Le funzioni di accettazione garantiscono:</b>		
	a. la diversificazione organizzativa e funzionale dell'attività di accettazione dei ricoveri programmati dall'attività di pronto soccorso;		
	b. una migliore utilizzazione delle attività ambulatoriali e di day hospital, tramite un adeguato collegamento con il CUP;		
	c. l'organizzazione in sedi appropriate e distinte delle attività di controllo clinico e di certificazione medico-legale conseguenti alle prestazioni di pronto soccorso.		
46.	<b>Il personale medico ed infermieristico è:</b>		
	a. adeguatamente formato per affrontare le comuni emergenze (vedi scheda sulle Clinical Competence Urgenza-Emergenza);		
	b. Il personale medico è adeguatamente formato sulla mission del P.S.		

**TIPOLOGIA DI ASSISTENZA OFFERTA**

47.	<b>Sono assicurati gli interventi diagnostico terapeutici per le seguenti specialità:</b>	SI	NO
	a. Medicina generale;		
	b. Chirurgia generale;		
	c. Anestesia e rianimazione;		
	d. Cardiologia;		
	e. Diagnostica di laboratorio;		
	f. Diagnostica per immagini;		
	g. Ortopedia e traumatologia (*);		
	h. Ostetricia e ginecologia (*);		
	i. Pediatria (*).		

(\*) possono essere assicurate anche tramite il collegamento funzionale con altri ospedali

STRUTTURA \_\_\_\_\_ COMUNE: \_\_\_\_\_, VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**REQUISITI SPECIFICI****AREA EMERGENZA URGENZA: Pronto Soccorso**

	<b>REQUISITI GESTIONALI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
48.	Il Piano delle Attività prevede le modalità di relazione funzionale e di integrazione fra le struttura di Rianimazione e Terapia Intensiva, Terapia Semi-intensiva (vedi OBI)		
49.	E' garantita la gestione informatizzata della documentazione sanitaria		
50.	E' assicurato il sistema di attribuzione del codice colore		
51.	Sono rilevati i tempi di attesa per codice colore		
52.	Il PS garantisce la presenza di almeno 1 medico e di 2 infermieri h.24 da incrementare necessariamente in riferimento agli accessi e al case mix		
53.	in caso di accessi di pazienti superiore ai 15.000/anno è presente almeno 1 infermiere dedicato per il triage		
54.	Sono formalizzate le procedure per il trasporto pazienti all'interno ed all' esterno della struttura, a seconda dei livelli di gravità		
55.	Sono formalizzate le procedure di accoglienza per i pazienti provenienti dai Punti di Primo Intervento e dal territorio		
56.	Sono formalizzate le procedure per l'accettazione, il ricovero ed il trattamento delle principali emergenze: trauma maggiore e minore, trasfusionale, grandi ustioni, STROKE, Trauma neurochirurgico, mielolesioni, sindrome coronaria acuta, cardiocirurgia, dialisi, psichiatrica e dipendenze		
57.	Sono formalizzate le procedure per un massiccio afflusso di feriti in relazione alle possibili emergenze territoriali ed ambientali (PEIMAF)		
58.	E' assicurata la registrazione del diniego al trasferimento e al trattamento da parte dei pazienti		
59.	Esiste una procedura/linea guida per la sicurezza trasfusionale e il buon uso del sangue.		
60.	<b>Sono erogabili sulla base di procedure formalizzate, le seguenti attività di consulenza in regime di guardia attiva h 24 o pronta disponibilità e/o in una ottica di rete assistenziale:</b>		
	a. Anestesiologico-rianimatoria;		
	b. Chirurgica;		
	c. Radiologia convenzionale;		
	d. Attività di POC (Point Of Care);		
	e. Laboratorio.		

STRUTTURA \_\_\_\_\_ COMUNE: \_\_\_\_\_, VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**REQUISITI SPECIFICI**

**AREA EMERGENZA URGENZA: Pronto Soccorso**

61.	<b>Sono in pronta disponibilità e/o in un'ottica di rete assistenziale, anche in altra sede, le consulenze di:</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
	a. Cardiologica/cardiochirurgica;		
	b. Chirurgia vascolare;		
62.	c. Dermatologica;		
	d. Infettivologica;		
	e. Maxillo-facciale/odontoiatrica;		
	f. Nefrologica;		
	g. Neurologica/neurochirurgica;		
	h. Oculistica;		
	i. Ortopedico/traumatologica;		
	j. Osterico-ginecologica;		
	k. Pediatrica;		
	l. Pneumologica;		
63.	<b>Sono accessibili secondo standard prefissati, in tempi compatibili e in un'ottica di rete assistenziale formalizzata, anche in altra sede, le diagnostiche strumentali:</b>		
	a. Angiografia;		
	b. Endoscopia (digestiva/toracica);		
	c. Medicina nucleare;		
	d. RMN;		
	e. TC;		
	f. Trasfusionale;		
	g. Ultrasonografia cardiovascolare/addominale;		
	h. Consulenza tossicologica/ di un Centro Antiveleni;		

STRUTTURA \_\_\_\_\_ COMUNE: \_\_\_\_\_, VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**REQUISITI SPECIFICI**

**AREA EMERGENZA URGENZA: Pronto Soccorso**

**IL SOTTOSCRITTO D I C H I A R A**  
**il mancato possesso dei seguenti requisiti e ne giustifica il motivo**

<b>Nr. Requisito</b>	<b>Giustificazione mancato possesso</b>	<b>Tempistica di risoluzione</b>

STRUTTURA \_\_\_\_\_ COMUNE: \_\_\_\_\_, VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**REQUISITI SPECIFICI**

**AREA EMERGENZA URGENZA: Pronto Soccorso**

**IL SOTTOSCRITTO D I C H I A R A**  
**altresì l'inapplicabilità alla struttura dei seguenti criteri non soddisfatti**

<b>Nr. Requisito</b>	<b>Giustificazione mancato possesso</b>

**Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze che le false attestazioni comportano sotto l'aspetto penale, civile ed amministrativo in caso di false dichiarazioni, certifica che la struttura di cui è responsabile alla data odierna sia in possesso dei requisiti sopra elencati.**  
**In fede**

(firma del dichiarante)

STRUTTURA \_\_\_\_\_ COMUNE: \_\_\_\_\_, VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

**REQUISITI SPECIFICI**  
**AREA EMERGENZA URGENZA: Pronto Soccorso**

**NOTE**


Luogo e data \_\_\_\_\_

(Funzionari incaricati )

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(firma del Titolare per presa visione )

\_\_\_\_\_

STRUTTURA \_\_\_\_\_ COMUNE: \_\_\_\_\_, VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_